

PNRR – Voci d'interesse per RCV

Misura	Voce in PNRR	Importo (in G€)	Pag.
M1C3.1 Investimento 1.3	Migliorare efficienza energetica cinema/teatri	0,30	107
M1C3.1 Investimento 2.1	Attrattività dei borghi	1,02	108
M1C3.1 Investimento 2.2	Tutela e valorizzazione paesaggio rurale	0,6	108
M1C3.1 Riforma 3.1	Riforma – Supporto tecnico alle autorità locali per CAM di stazioni appaltanti		122
M2C1 Investimento 3.2	Green communities	0,14	124
M2C1 Investimento 3.3	Cultura e consapevolezza	0,03	124
M2C2 Investimento 1.2	Promozione rinnovabili per comunità energetiche	2,20	129
M2C2 Investimento 3.1	Produzione idrogeno in aree dismesse	0,50	132
M2C2 Investimento 4.1	Mobilità ciclistica turistica	0,60	136
M2C2 Investimento 4.4	Rinnovo flotta bus	3,64	137
M2C3.1 Investimento 1.1	Efficientamento edifici scolastici*	0,80	141
M2C3 Investimento 2.1	Ecobonus 110%	13,81	142
M2C3.1 Investimento 3.1	Sistemi di teleriscaldamento	0,20	143
M2C4 Investimento 2.1	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2,49	148
M2C4 Investimento 2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00	149
M2C4 Investimento 3.1	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33	149
M4C1 Investimento 1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia	4,60	180
M4C1 Investimento 3.3	Riqualficazione dell'edilizia scolastica	3,90	190
M5C2 Investimento 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di	3,3	216

	emarginazione e degrado sociale		
M5C2 Investimento 2.2	Piani Urbani Integrati	2,9	216
M5C2 Investimento 2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare (CASE POPOLARI)	2,8 Più "leva" : capitali privati	217

* in particolare per gli edifici situati in zone ad alto rischio sismico

	Voce in programmazione complementare	Importo (in G€)	Pag.
7	Rinnovo bus	0,6	137
10	"Sicuro, verde e sociale" = RIQUALIFICAZIONE CASE POPOLARI	2,0	
11	Ecobonus 110%	4,72	142
18	Ultimo penultimo miglio ferroviario/stradale	0,25	?

PNRR – Punti negativi o mancanze

Obiettivo riduzione emissioni

Si prevede che il nuovo obiettivo climatico nazionale per il 2030 salga al 51% di riduzione delle emissioni rispetto al 1990. Pertanto, tutti gli interventi messi in campo con il PNRR dovranno contribuire al “raggiungimento e superamento” degli obiettivi del PNIEC. Ma sia per le rinnovabili che per l'efficienza energetica si confermano gli attuali target al 2030, rispettivamente del 30% e di 103,8 Mtep di consumo finale di energia.

Va sottolineato che il nuovo obiettivo climatico del 51% per il 2030 è inadeguato sia rispetto al nuovo livello europeo di ambizione, fissato ad ALMENO il 55%, che all'obiettivo di 1.5°C previsto dall'Accordo di Parigi.

ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

RIFIUTI- Sui rifiuti non si parla di prevenzione, interventi per ridurre packaging dei prodotti, incentivare i prodotti sfusi o eliminare/ridurre le plastiche monouso (plastic-tax dal 1 luglio 2021).

AGRICOLTURA

Nessun investimento per aumentare la superficie di produzioni biologiche

Nessun cenno su stili di vita (dieta con meno carne esempio)

Nessun cenno a ridurre impatto allevamenti intensivi potenziali portatori anche di virus e generatori di inquinanti (riduzione animali allevati, eliminazione sussidi, no denaro pubblico per pubblicità a carne proveniente da allevamenti intensivi)

Solo un accenno a ridurre gli sprechi alimentari con interventi sulla logistica

ENERGIA RINNOVABILE E MOBILITA'

Sviluppo rinnovabili

Fotovoltaico, insufficiente; incremento agri-voltaico 2Gw, CER 2Gw, Offshore 0,2Gw per un totale di 4,2GW, quando l'obiettivo del PNIEC è di arrivare dagli attuali 20Gw a 50Gw nel 2030 e a 200-270Gw nel 2050, incrementando di 6Gw anno. Manca uno sviluppo del fotovoltaico nell'industria (capannoni-aree dismesse ecc.)

Batterie di accumulo, risorse insufficienti 1M€

Colonnine ricarica oggi 19.000 in Italia. Confronto ad oggi con Olanda (50.000), Germania (40.000) Francia (30.000) e GB (28.000). Prevista aggiunta 7.500 punti di ricarica nelle

superstrade e di circa 13.750 punti di ricarica in centri urbani, con investimento di 0,75G€, (Germania 5G€)

Idrogeno, non si trova traccia della distinzione tra idrogeno verde (ottenuto da energia elettrica generata da rinnovabili) e blu (ricavato da metano con cattura CO2).

MOBILITA'

Insufficiente la realizzazione di circa 570 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e di circa 1.200 km di piste ciclabili turistiche

Mobilità concentrata su ferrovia, in particolare si investe pochissimo in mobilità dolce, in trasporto pubblico a zero emissioni e sui treni locali e regionali. Solo 85 km di reti tramviarie, 120 km di filovie, 11km di metro, 15 Km di funivie (?!) e 3360 nuovi bus, dove peraltro la vaga descrizione di "bus a basse emissioni" non dà alcuna garanzia di acquisti "verdi"

Nessun cenno a regole stringenti verso le case automobilistiche sul cambio del parco veicolare (limitazione vendita in base a emissioni)

Scarso investimento sull'industria per batterie 0,5G€

EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Interventi per 195 edifici scolastici, 0,8 M€ su un totale di 32.000 edifici scolastici!

Superbonus, gli investimenti (18,5 M€) consentiranno la ristrutturazione di circa 50.000 edifici/anno a regime, per i 2/3 anni (fino al 2023 o 2024?) su 12.800.000 totali, un po' poco e dopo il Superbonus? E' importante ricordare che gli investimenti di efficienza energetica permettono di ridurre la spesa energetica futura.

Nessun cenno a ridurre il consumo di suolo. L'Europa ci chiede di arrivare a consumo di suolo zero al 2050. Ci sarà una semplificazione della VIA (valutazione impatto ambientale) a cosa porterà?